



Comune di Montecalvo Irpino
Provincia di Avellino

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 05 del 06.04.2006

Oggetto: Integrazione atto consiliare n. 3 del 14.01.2006 ad oggetto: <<Vertenza eredi Bellaroba c/Comune Montecalvo Irpino – Riconoscimento debito fuori bilancio – approvazione transazione – autorizzazione alla assunzione di apposito mutuo a copertura>> **mediante esplicita dichiarazione di necessità di ricorso al mutuo per impossibilità di utilizzare altre risorse.**

L'anno **DUEMILASEI** il giorno **SEI** del mese di **APRILE**, alle ore **10.25** in Montecalvo Irpino nella sala Consiliare, su invito diramato dal Sindaco in data 31.03.2006 prot. 2755, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di **prima** convocazione

Presiede l'adunanza il Sindaco GIANCARLO DI RUBBO

dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 13 e assenti sebbene invitati n. 3 come segue:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
IORIO GIOVANNI	SI	
CACCESE ALFONSO	SI	
RUSSOLILLO ANTONIO		SI
SERAFINO NICOLA		SI
FIORAVANTI FRANCESCO	SI	
MOBILIA DOMENICO	SI	
PEPE GIACOMO	SI	
PALLADINO GUIDO	SI	
LO CASALE MARIO	SI	
CACCESE GOFFREDO	SI	
PUOPOLO CIRIACO	SI	
PIZZILLO CARLO	SI	
MOBILIA FRANCHINA		SI
STISCIA GIUSEPPE	SI	
DE CILLIS GIUSEPPE	SI	
ANCHINICO MARCO	SI	

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. SERGIO D'ALESSANDRO

Essendo presente il numero legale dei componenti prescritti dall'art. 127 del T.U. approvato con R.D. 4 Febbraio 1915, n. 148. Il Presidente invita i consiglieri alla trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno avvertendo che non può essere discussa o trattata alcuna questione ad essa estranea.

Al riguardo dopo aver riferito che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267, ha espresso parere FAVOREVOLE sulla proposta in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesse che:

- il Sindaco illustra l'argomento evidenziando che, sulla scorta della nota istruttoria trasmessa dalla Cassa DD.PP., occorre che il Consiglio integri il proprio atto n. 3/2006 nel senso di esplicitare la necessità del ricorso al mutuo per impossibilità di utilizzare altre risorse come attestato dal Responsabile del servizio finanziario;
- si assentano i consiglieri Stiscia Giuseppe e Iorio Giovanni: presenti n. 12;
- il Consigliere Marco Anchinico chiede di chiarire la portata degli oneri da assumere anche specificando le modalità di estinzione degli oneri accessori;
- il Consigliere Giuseppe De Cillis Precisa che la richiesta fatta dalla cassa sia più complessa di quanto si voglia far apparire; si rifà alla precedente richiesta ed entra nello specifico;
- Alle ore 10,35 rientra il Consigliere Giovanni Iorio: presenti n. 13;
- il Consigliere Giuseppe De Cillis, proseguendo, rammenta che in precedenza avevano già focalizzato il problema, che viene oggi sviscerato dalla cassa; questa esigenza di chiarezza trova riscontro a quanto già la minoranza aveva rappresentato indicando soluzioni alternative ossia l'utilizzo delle somme destinate alla ricostruzione privata a fronte dei debiti fuori bilancio. Entra nel merito della transazione ed è preoccupato per la problematica conseguente ossia il saldo delle spese legali, che apre una breccia preoccupante nella finanza comunale. Nel merito dell'integrazione non ritiene sufficiente la dichiarazione resa dal Responsabile del servizio finanziario perché non è riferita all'epoca; entra nello specifico, precisando che occorre acquisire la situazione finanziaria riferita sia all'epoca che ad oggi. Ritiene opportuno acquisire il parere del Revisore dei Conti onde essere più tranquilli. E' preoccupato delle lungaggini prolungate della Cassa che non consentono di pagare il debito nel termine concordato con applicazione di interessi;
- il Consigliere Alfonso Caccese, per la Maggioranza, precisa che occorre quantomeno deliberare nel senso indicato dalla Cassa per accelerare i tempi; i fondi destinati alla ricostruzione privata sono stati già utilizzati per la copertura dei decreti e quindi la proposta della Minoranza appare strumentale; la situazione finanziaria è identica sia riferita all'epoca che ad oggi ovvero il Comune non ha possibilità di utilizzare altre risorse se non ricorrendo al presente mutuo; circa le spese legali, ve ne sono altre sospese da sistemare e il tutto sarà valutato successivamente anche in relazione alle disponibilità ordinarie. Ritiene opportuno chiudere quanto prima la vertenza transatta ed esprime il voto favorevole della Maggioranza;
- il Consigliere Giuseppe De Cillis rammenta che all'epoca fu chiesto di operare una ricerca tendente ad accertare la esistenza di eventuali fondi in progetto onde capire compiutamente la dinamica del problema;
- il Sindaco precisa che la ricerca è stata fatta ma non vi erano fondi disponibili; gli interessati hanno ragione e, dopo tanto tempo, occorre che vengano risarciti: se ritardi o superficialità vi sono stati vanno ricercati nel passato ma ora occorre chiudere.

Tutto ciò premesso, si passa alla votazione sulla proposta del Sindaco di integrare l'atto consiliare n. 3/2006, richiamandolo in tutto e per tutto, mediante **esplicita dichiarazione della necessità di ricorso al mutuo per impossibilità di utilizzare altre risorse.**

Presenti n. 13
Votanti n. 13
Favorevoli n. 10
Contrarin. 3 (Pizzillo Carlo, Anchinico Marco e De Cillis Giuseppe)

Si approva.

Si passa a votare sulla proposta di rendere il presente atto immediatamente esecutivo

Presenti n. 13
Votanti n. 13
Favorevoli n. 10
Contrarin. 3 (Pizzillo Carlo, Anchinico Marco e De Cillis Giuseppe)

Si dà l'immediata esecuzione.

Al lume delle votazioni innanzi esperite

Delibera

per la causale in premessa di:

- integrare il proprio atto n. 3 del 14.01.2006 ad oggetto: <<Vertenza eredi Bellaroba c/Comune Montecalvo Irpino – Riconoscimento debito fuori bilancio – approvazione transazione – autorizzazione alla assunzione di apposito mutuo a copertura>> nel senso di **esplicitare la necessità di ricorso al mutuo per impossibilità di utilizzare altre risorse;**

- rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

~~///~~

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to DI RUBBO



IL SEGRETARIO
F.to D'ALESSANDRO

La presente deliberazione viene pubblicata, su conforme attestazione del Messo comunale, mediante affissione all'Albo Pretorio, nella sede di questo Comune, per quindici giorni consecutivi a partire dal 7 APR. 2006

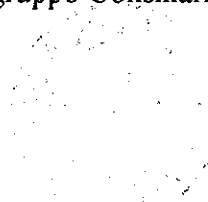


IL SEGRETARIO
F.to D'ALESSANDRO

La presente deliberazione:

è stata trasmessa alla Prefettura con lettera in data _____ prot. n. _____

è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con lettera in data 7 APR. 2006 prot. n. 990



IL SEGRETARIO
F.to D'ALESSANDRO

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Addi 7 APR. 2006



IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 7 APR. 2006

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - D.Lgs n. 267/2000);

perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 - D.Lgs n. 267/2000) non essendo soggetta a controllo eventuale;



IL SEGRETARIO COMUNALE